

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 7	17	<u>Montebuglio</u>	
	18.15	<u>Casale C.C.</u>	Corona Flavio e Ciceri Francesca, Fam. Dellavedova
Domenica 8	10	<u>Ramate</u>	Italo, Piero e Fulvia
	11,15	<u>Casale C.C.</u>	Della Vedova Emilio, Antonietta e Alberto, Piana Luigina
	18	<u>Gravellona T.</u>	
Lunedì 9	18	<u>Casale C.C.</u>	
Martedì 10	18	<u>Ramate</u>	Salvatore, Sebastiana, Maria e Giovanni
	20.45	<u>Ramate</u>	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 11		-	
Giovedì 12	18	<u>Casale C.C.</u>	Fermo, Gerardo e famiglie
Venerdì 13	18	<u>Ramate</u>	Carmelo e Rosina
	20.30	<u>Casale C.C.</u>	Via Crucis
Sabato 14	17	<u>Gattugno</u>	
	18.15	<u>Casale C.C.</u>	Cavallino Mario
Domenica 15	10	<u>Ramate</u>	Ciro, Elda e Bruno
	11,15	<u>Casale C.C.</u>	
	18	<u>Gravellona T.</u>	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 8 marzo 2026

III Domenica di Quaresima

(Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42)

Camminare assetati cercando acqua viva



TELEGRAFICAMENTE

VIA CRUCIS

Questa settimana la via Crucis verrà meditata **venerdì 13 marzo alle ore 20.30 a Casale.**

GIORNATA DELLA CARITA' PER LA QUARESIMA

In questo anno dove ricorre l'anniversario degli 800 anni dalla morte di San Francesco, le Parrocchie della U.P.M. 15 "Madonna del Boden" sostengono l'ACTIO CARITATIVA della Diocesi, per le famiglie francescane operanti sul nostro territorio, riconoscendole come presidi di carità, cultura e spiritualità, capaci di rispondere alle fragilità contemporanee nel vivere il pane condiviso. La questua della Messa il 14/15 marzo andrà per questa iniziativa.

CONFESSIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro o mezz'ora prima e dopo la Santa Messa feriale. Se non riuscite potete contattarmi sul cellulare: 347/0598804

BANCO BENEFICENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove. Grazie

RACCOLTA ALIMENTI PER TUTTO IL PERIODO DELLA QUARESIMA

Durante la Quaresima, proponiamo di rinunciare a qualcosa e acquistare un alimento da donare a chi ne ha bisogno. Si potranno portare in chiesa, mettendoli nell'apposita cesta ad ogni Messa. Gli alimenti saranno poi raccolti e distribuiti dai volontari della Caritas.

LE PARROCCHIE UNITE DI CASALE ORGANIZZANO PER L'ESTATE IL GREST IN ORATORIO CHI VOLESSE FARE L'ANIMATORE E COME ADULTO DARE UN AIUTO LO COMUNICHI A DON MASSIMO

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Franco Della Rossa.**
Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia.

Dio ha sete, ma non di acqua, bensì della nostra sete di lui, ha desiderio che abbiamo desiderio di lui. Lo Sposo ha sete di essere amato. La donna non comprende, e obietta: giudei e samaritani sono nemici, perché dovrei darti acqua? E Gesù replica, una risposta piena di immaginazione e di forza: se tu conoscessi il dono di Dio. Parola chiave della storia sacra: Dio non chiede, dona; non pretende, offre.

Il maestro del cuore mostra che c'è un metodo, uno soltanto per raggiungere il santuario profondo di una persona. Non è il rimprovero o la critica, non il verdetto o il codice, ma far gustare qualcosa di più, un di più di bellezza, di vita, di gioia, un'acqua migliore. E aggiunge: ti darò un'acqua che diventa in te sorgente che zampilla vita.

Gesù il poeta di Nazaret usa qui il linguaggio bello delle metafore che sanno parlare all'esperienza di tutti: acqua, viva, sorgente. Lo sai, donna della brocca, la sorgente è più dell'acqua per la tua sete, è senza misura, senza calcolo, senza sforzo, senza fine, fiorisce nella gratuità e nell'eccedenza, dilaga oltre te e non fa distinzioni, scorre verso ogni bocca assetata. Cos'è quella sorgente, chi è, se non Dio stesso? Lo immaginava così Carlo Molari: «Dio è una sorgente di vita a lui puoi sempre attingere, disponibile ad ogni momento, che non viene mai meno, che non inganna, che come il respiro non puoi trattenere per te solo. Ma non chiuderti, o la sua acqua passerà oltre te...». Se tu conoscessi il dono di Dio...

Dio non può dare nulla di meno di se stesso (M. Eckart), il dono di Dio è Dio stesso che si dona. Ti darò un'acqua che diventa sorgente, vuol dire metterò Dio dentro di te, fresco e vivo, limpidezza e fecondità delle vite, farò nascere in te il canto di una sorgente eterna. Il dono è il fulcro della storia tra i due, al muretto del pozzo: non una brocca più grande, non un pozzo più profondo, ma molto di più: lei, che con tanti amori era rimasta nel deserto dell'amore, ricondotta alla sua sorgente, al pozzo vivo. Vai a chiamare tuo marito, l'uomo che ami. Gesù va diritto al centro, ma non punta il dito sui cinque matrimoni spezzati, non pretende che ora si regolarizzi, prima del dono.

Il Maestro con suprema delicatezza non rovista nel passato, fra i cocci di una vita, ma cerca il bene, il frammento d'oro, e lo mette in luce per due volte: hai detto bene, hai detto il vero. La samaritana è donna verace. Quel Dio in cui sono tutte le nostre sorgenti non cerca eroi ma uomini veri. Mi chiedi dove adorare Dio, su quale monte? Ma sei tu il monte! Tu il tempio. Là dove sei vero, ogni volta che lo sei, il Padre è con te, sorgente che non si spegne mai.
(E. Ronchi)